- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti. Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.
L'incremento del valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato all'imposta sostitutiva determinata ai sensi del D.Lgs. 461/97. Tale imposta è trattenuta alla fonte dalle Società di gestione.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.
I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:
- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.
Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.
Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Contratti derivati - futures -

La Banca d'Italia definisce il contratto dei future come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.
La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.
Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.
Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di future in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.
I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato - art. 2423 bis del cod. civ.) . E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.
Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

PAGINA BIANCA

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2004 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni annue delle Immobilizzazioni immateriali

Variazione del costo	Spese di Costituzione	Software	Totale al 31-dic-04
Esistenze iniziali	**424**	**217**	**641**
Aumenti	**-**	**8**	**8**
Acquisti	-	8	8
Riprese di valore	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	**-**	**-**	**-**
Vendite	-	-	-
Dismissioni	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	**424**	**225**	**649**
Rivalutazioni totali	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-

Variazioni annue dei fondi d'ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

Variazione del fondo	Spese di Costituzione	Software	Totale al 31-dic-04
Esistenze iniziali	**424**	**142**	**566**
Aumenti	**-**	**51**	**51**
Ammortamenti	-	51	51
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	**-**	**-**	**-**
Vendite	-	-	-
Dismissioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	**424**	**193**	**617**

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: per euro 8 mila relativi al costo sostenuto per l'acquisizione delle licenze d'uso Microsoft.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2004 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni annue delle Immobilizzazioni materiali

Variazione del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e accconti	Altre	Totale al 31-dic-04
Esistenze iniziali	**78.156**	**14.330**	**96**	**451**	**174**	**-**	**6**	**93.213**
Aumenti	**-**	**11**	**15**	**14**	**19**	**2**	**4**	**65**
Acquisti	-	-	15	13	19	2	4	53
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	11	-	1	-	-	-	12
Diminuzioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**5**	**-**	**-**	**5**
Vendite	-	-	-	-	5	-	-	5
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	**78.156**	**14.341**	**111**	**465**	**188**	**2**	**10**	**93273**
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

terreni e fabbricati: per euro 11 mila quale costo sostenuto per i lavori di adeguamento a norma di alcuni locali della sede dell'Ente;

impianti e macchinari: per euro 15 mila quale costo sostenuto per l'ampliamento e potenziamento dell'impianto fonico e della rete telematica della sede dell'Ente;

mobili arredi e macchine per ufficio: per euro 13 mila quale costo sostenuto principalmente per l'acquisto di nuove attrezzature per l'ufficio;

apparecchiature hardware: l'incremento per euro 19 mila è relativo principalmente all'acquisto di nuovi personal computer, stampanti; mentre il decremento per euro 5 mila si riferisce alla cessione di due computer portatili.

Variazioni annue dei fondi d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Variazione del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31-dic-04
Esistenze iniziali	**609**	**52**	**126**	**120**	**4**	**911**
Aumenti	**430**	**18**	**48**	**32**	**4**	**532**
Ammortamenti	430	18	47	32	4	531
Riclassifiche	-	-	1	-	-	1
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	**-**	**-**	**-**	**3**	**-**	**3**
Vendite	-	-	-	3	-	3
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	**1.039**	**70**	**174**	**149**	**8**	**1.440**

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2004 ed è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti	35.244	35.148	96	0%
Crediti vs inquilinato	315	30	285	950%
Crediti vs Stato	156	148	8	5%
Crediti vs altri	174	222	-48	-22%
Totale Crediti dell'attivo circolante	**35.889**	**35.548**	**341**	**1%**

Crediti vs iscritti

La voce crediti vs iscritti è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	25.121	25.227	-106	0%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	5.758	6.166	-408	-7%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	4.365	3.755	610	16%
Totale Crediti vs iscritti	**35.244**	**35.148**	**96**	**0%**

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Di seguito riportiamo la formazione del credito per contribuzione dovuta relativa al singolo anno di riferimento:

Anno di riferimento	Valore al 31/12/2004
1996	597
1997	420
1998	461
1999	556
2000	602
2001	682
2002	926
2003	1.499
2004 - Acconti	3.061
2004 - Stima saldo	16.317
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	**25.121**

Crediti vs iscritti per contributi dovuti per un totale di euro 25.121 mila, così rappresentati:

- per euro 5.743 mila corrispondente al credito che l'Ente vanta nei confronti degli iscritti al 31 dicembre 2004 relativo alle scoperture risultanti tra quanto dovuto dagli stessi per anni di contribuzione precedenti il 2004 e quanto versato entro la data di chiusura dell'esercizio;
- per euro 3.061 mila dalle scoperture relative agli acconti dovuti per l'anno 2004 e non versati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per euro 16.317 mila dalla stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo. Il criterio della stima è invariato rispetto a quello adottato negli esercizi precedenti.

Crediti vs iscritti per rateizzazione

La voce di euro 5.758 mila si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse, giuste delibere del CDA, per le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Al 31 dicembre 2004, in seguito a domanda, sono stati ammessi alla rateizzazione n. 1.157 iscritti.
I contributi rateizzati al 31 dicembre 2004 ammontano complessivamente ad euro 10.360 mila, mentre le sanzioni ammontano ad euro 1.416 mila.
Gli interessi di rateizzazione, di competenza dell'esercizio 2004, calcolati al tasso del Prime Rate Abi vigente al momento della domanda e ridotto dello 0,75%, sono complessivamente pari ad euro 506 mila. Il tasso medio ponderato di dilazione è pari al 6,49%.
Al 31 dicembre 2004 risultano incassate rate per euro 7.431 mila di cui euro 4.319 mila nel corso dell'esercizio 2004. Nel corso del 2004 sono state risolte per inadempimento rateizzazioni per complessivi euro 439 mila.

Di seguito evidenziamo la movimentazione e la composizione della suddetta voce con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.03	6.166
Incrementi	4.556
Decrementi	4.964
Valore al 31.12.04	**5.758**
di cui:	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	**2.050**

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni

La voce di euro 4.365 mila si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2004 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata o versata successivamente ai termini di scadenza.
La suddetta voce è stata prudenzialmente svalutata nell'anno per euro 1.077 mila. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2004 copre il 100% del credito. Prudenzialmente sono rilevati nel conto economico i soli interessi e sanzioni incassati nell'esercizio.
Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce crediti per interessi e sanzioni:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.03	3.755
Incrementi	1.547
Decrementi	937
Valore al 31.12.04	**4.365**

Crediti vs inquilinato

La voce di euro 315 mila si riferisce per euro 53 mila al credito verso l'inquilinato sorto in virtù del riaddebito degli oneri accessori dell'anno 2004, e per euro 262 mila principalmente al credito sorto nei confronti di un conduttore moroso. L'Ente nel corso del 2004 ha attivato le relative procedure esecutive per il recupero del credito.

Crediti vs Stato

La voce di euro 156 mila si riferisce per:

- euro 52 mila al credito verso l'Erario in relazione all'istanza di rimborso dell'imposta di registro versata per l'acquisto della sede il cui contratto di compravendita è stato assoggettato ad IVA;
- euro 93 mila al credito verso il Comune di Roma per l'ICI pagata nel 2003, per l'immobile di piazza Barberini 17/21, in misura maggiore rispetto a quanto dovuto. L'ICI versata è stata determinata applicando l'aliquota di imposta sulla rendita catastale del fabbricato piuttosto che sulle tariffe d'estimo, in quanto immobile di interesse storico;
- euro 11 mila a somme versate a titolo di acconto sull'IRAP superiori all'effettivo dovuto per l'esercizio 2004.

Crediti vs altri

La voce crediti vs altri di euro 173 mila risulta essere così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti diversi	2	43	-41	-95%
Fornitori c/anticipi	-	17	-17	-100%
Depositi cauzionali	1	4	-3	-75%
Crediti vs organi amm.vi e di controllo	-	2	-2	-100%
Note di credito da ricevere	-	-	-	-
Crediti vs Banche	22	41	-19	-46%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	87	93	-6	-6%
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	61	21	40	190%
Crediti vs pensionati conguaglio fiscale	-	2	-2	-100%
Totale Crediti vs Altri	**173**	**223**	**-50**	**-22%**

La voce crediti verso banche è costituita esclusivamente dagli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le voci "Anticipazioni spese legali" si riferiscono alle anticipazioni erogate dall'Ente a favore dei propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti che presentano debiti contributivi per gli anni dal 1996 al 2001 e nei confronti degli iscritti agli albi provinciali che non hanno mai dichiarato la loro condizione professionale.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2004, pari a euro 191.433 mila, è la seguente:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Investimenti in PCT	-	-	-	-
Titoli di Stato	102.498	74.072	28.426	38%
Titoli obbligazionari	47.916	39.801	8.115	20%
Partecipazioni	271	202	69	34%
Altri titoli	40.748	33.446	7.302	22%
Totale Attività Finanziarie	**191.433**	**147.521**	**43.912**	**30%**

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di tre Società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Nel corso del 2004 l'Ente ha investito parte della liquidità in operazioni a breve termine quali i pronti contro termine di titoli del debito pubblico italiano. Tali investimenti hanno realizzato proventi finanziari di euro 3 mila.

Di seguito viene riportato l'elenco delle operazioni di PCT effettuate nell'anno che hanno avuto un rendimento medio ponderato al netto delle imposte e dei bolli pari al 1,785%.

Rendimento delle operazioni di pronti termine relative all' esercizio 2004
(Importi in centesimo di euro)

Importo a pronti	Valuta pronti	Importo a termine	Valuta termine	Giorni	Tasso %	Netto ricavo
499.822,00	13/02/2004	500.596,75	15/03/2004	31	1,800%	774,75
499.942,02	25/03/2004	501.449,86	25/05/2004	61	1,780%	1.507,84
500.548,54	26/05/2004	501.439,53	01/07/2004	36	1,780%	890,99
1.500.312,56		**1.503.486,14**		**128**	**1,785%**	**3.173,58**

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2004 hanno registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-04
Investimenti in PCT	-	1.500	1.500	-
Titoli di Stato	74.072	68.055	39.629	102.498
Obbligazioni area euro	23.652	13.600	16.767	20.485
Obbligazioni estere	16.149	28.790	17.508	27.431
Partecipazioni	202	69	-	271
Fondi area euro	30.895	10.994	4.757	37.132
Fondi esteri	2.551	5.486	4.421	3.616
Totale Attività Finanziarie	**147.521**	**128.494**	**84.582**	**191.433**

Di seguito si riporta la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

Titoli di Stato

La variazione in aumento è relativa a:
- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 67.855 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 180 mila;
- ripristini di valore, per euro 20 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:
- vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 39.469 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 72 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 88 mila.

Le operazioni di compravendita di titoli di stato, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato

plusvalenze da negoziazione per euro 140 mila, plusvalenze da rimborso per euro 1 mila, minusvalenze da rimborso per euro 15 mila e minusvalenze da negoziazione per euro 16 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 620 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni area Euro

La variazione in aumento è relativa a:
- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 13.581 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 16 mila;
- ripristini di valore, per euro 3 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:
- vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 16.756 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 2 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 9 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 217 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni Estere

La variazione in aumento è relativa a:
- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 28.771 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 19 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:
- vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 16.302 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 8 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 1.198 mila.

Le operazioni di compravendita di titoli obbligazionari, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze da negoziazione per euro 309 mila, plusvalenze da rimborso per euro 44, minusvalenze da negoziazione per euro 147 e minusvalenze da rimborso per euro 294 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 18 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi area Euro

La variazione in aumento è relativa a:
- acquisti di quote, per un valore complessivo pari a euro 9.248 mila;
- operazioni di switch in entrata, per complessivi euro 190 mila;
- ripristini di valore, per euro 1.556 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:
- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 4.567 mila;
- operazioni di switch in uscita, per complessivi euro 190 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 1.300 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi Esteri

La variazione in aumento è relativa a:
- acquisti di quote, per un valore complessivo pari a euro 1.805 mila.
- operazioni di switch in entrata, per complessivi euro 3.680 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:
- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 675 mila;
- operazioni di switch in uscita, per complessivi euro 3.681 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 66 mila.

Le operazioni di compravendita di quote di fondi comuni di investimento, poste in essere dai gestori hanno realizzato plusvalenze per euro 314 mila e minusvalenze per euro 38 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 84 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Partecipazioni

Sono rappresentate da n° 37.500 azioni Enel S.p.A. acquistate dall'Ente in sede di sottoscrizione. Nell'esercizio 2004 tali titoli non sono stati oggetto di attività di negoziazione. Il confronto fra il valore di bilancio e quello di mercato evidenzia plusvalori pari a euro 69 mila.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Depositi bancari	8.802	3.793	5009	132%
Denaro assegni e valori in cassa	1	1	0	0%
Depositi postali	230	268	-38	-14%
Totale Disponibiltà Liquide	**9.033**	**4.062**	**4.971**	**122%**

L'aumento dei depositi bancari si rileva principalmente sui conti accesi per la gestione mobiliare a seguito del conferimento della liquidità effettuato alla fine dell'anno e non ancora investito in valori mobiliari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 1.398 mila e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Valore al 31-dic-03	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei attivi su titoli	1.332	1.117	215	19%
Risconti attivi	66	10	56	560%
Totale Ratei e Risconti attivi	**1.398**	**1.127**	**271**	**24%**

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili esclusivamente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente la cui copertura scade nell'esercizio successivo.